



REGIONE
LAZIO

ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”
Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. LSA: RMPSV5500M - C.M. LSUES: RMPMR25005 - C.M. LSS :RMPSSR500T

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B

***Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e
Marketing***

A.S. 2025/2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO
- 1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
- 1.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
- 1.4 QUADRO ORARIO

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE
- 2.2 PROFILO DELLA CLASSE
- 2.3 RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA
- 2.4 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.5 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
- 2.6 EDUCAZIONE CIVICA

3. PERCORSO FORMATIVO

- 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI
- 3.2 TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI
- 3.3 METODI
- 3.4 MEZZI E SPAZI
- 3.5 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
- 3.6 TEMPI
- 3.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- 3.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- 3.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- 3.10 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
- 3.11 RELAZIONI FINALI SULLA CLASSE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

4. ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto fu fondato nel 1973 dal Prof. Umberto Leggieri e con il D.M. 5.6.73. ha ricevuto la qualifica di Istituto Legalmente Riconosciuto.

È intitolato a Paolo Segneri (Nettuno 1624 – 1694), un oratore gesuita che, attraverso le missioni in centro e nord Italia, per quasi trent'anni si occupò dell'educazione delle masse contadine, sia dal punto di vista religioso che sociale. Sorge nelle vicinanze di un parco e non lontano dalla stazione ferroviaria e quindi ben collegato con il centro della città.

Al momento della fondazione l'unico indirizzo era quello Tecnico per Geometri ma, volendo diversificare la propria offerta, negli anni successivi sono stati aggiunti i seguenti corsi: Tecnico Commerciale e Tecnico Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2001/2002, con i D.M. del 04/12/2001 e 17/12/2001, l'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per l'Elettronica e le Telecomunicazioni ottiene la qualifica di scuola paritaria. Nel 2011, ottiene la parità anche per il corso di Liceo Scientifico orientamento Scienze Applicate. Dal 2020, sono attivi anche gli indirizzi di Scienze Umane Economico Sociale e Scienze Umane Tradizionale. Dal 2025 è stato attivato anche l'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo.

Negli ultimi anni, al fine di ampliare l'offerta ed offrire il miglior servizio possibile, il piano formativo dell'Istituto si è arricchito di tanti altri servizi, fra cui l'Università Online, i Corsi di Lingua e per i Patentini Informatici Europei, offrendo inoltre la possibilità ad alunni interni ed esterni di partecipare a ripetizioni, lezioni di potenziamento e doposcuola pomeridiani.

L'Istituto Paolo Segneri si presenta oggi sul territorio con una grande esperienza che mira a fornire agli studenti una formazione culturale e umana appropriata, in modo da poter conseguire un titolo di studio attraverso delle valide metodologie didattiche.

1.1 Finalità dell'Istituto

Tra gli obiettivi dell'Istituto ci sono la valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'U.E. anche mediante la metodologia Content Language Integrated Learning.

Il potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria. Quindi lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e allo sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché al consolidamento di legami con il mondo del lavoro.

Aspetto e finalità prioritaria è dato alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individuali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per gruppi di classi valorizzando il tempo scolastico con la rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89.

Obiettivo infine preposto è l'incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione attraverso il coinvolgimento di enti ed aziende del territorio.

1.2 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La realtà di Nettuno è quella di una cittadina di mare a sud di Roma, i cui confini toccano la provincia di Latina. Questa doppia appartenenza identifica in qualche modo un paese che, se d'inverno conta circa 45.000 abitanti, d'estate arriva a sfiorare le 100.000 unità. Ancora oggi le risorse principali di Nettuno vanno cercate nel settore primario, nelle attività artigianali e nel turismo, ultimamente potenziato grazie ad un tipo di mentalità che sta ampliando gli orizzonti turistici dalla "villeggiatura da casa al mare" a quella più generale, migliorando quindi anche la ricettività alberghiera.

Nel secondo dopoguerra, l'aspetto paesaggistico ha conosciuto notevoli cambiamenti, a cominciare dal boom edilizio degli anni '70 e '80, che ha contribuito ad accrescere numericamente soprattutto i quartieri periferici della cittadina (Tre Cancelli, Piscina Cardillo, San Giacomo, Cretarossa, Santa Barbara, Sandalo di Levante).

Alle attività militari quali il Poligono di tiro e la Scuola di Polizia, da sempre due punti di riferimento importanti per Nettuno, hanno fatto riscontro anche taluni insediamenti relativi ad industrie farmaceutiche e chimiche. Il grosso delle attività economiche è però rappresentato dagli esercizi commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni (grazie al recentissimo input dato dalla creazione di centri commerciali), sia in centro che in periferia. Particolare rilievo assume il fenomeno del pendolarismo (sia con mezzi pubblici che privati) verso Roma, Pomezia, Aprilia, Cisterna e Latina, sedi di realtà industriali più consistenti.

La costruzione alla fine degli anni '80 del porto turistico ha confermato l'esigenza di ampliare quelle che sono le ambizioni della città di mare, grazie anche alla valorizzazione del borgo medievale, zona decisamente ricca di fascino e di testimonianze del passato di Nettuno, nonché di monumenti storici quali Torre Astura, il Forte Sangallo, la Basilica della Madonna delle Grazie, in modo da non caratterizzare esclusivamente in senso "estivo" il flusso turistico.

Nel rispetto delle tradizioni agricole e popolari, negli ultimi tempi, va evidenziata la nascita di aziende agrituristiche e il diffondersi grazie al clima mite, di aziende florovivaistiche. Degne di nota, inoltre, sono le molteplici iniziative culturali che caratterizzano la cittadina in ogni periodo dell'anno.

1.3 Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il corso di studi ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing fornisce allo studente competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il diplomato, attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

1.4 Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Quinto anno
ITALIANO	4
STORIA	2
ECONOMIA AZIENDALE	8
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	6
MATEMATICA	3
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA	3
IRC	1
SCIENZE MOTORIE	2
Tot. Settimanale	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Analisi della situazione iniziale

La scolaresca è composta da 21 alunni di cui 5 femmine e 16 maschi. Sono presenti tre alunni con BES per i quali il Consiglio di classe ha redatto il piano didattico personalizzato.

Le diverse esperienze di provenienza hanno contribuito a determinare una situazione eterogenea di partenza, soprattutto per quanto riguarda il livello delle conoscenze di ogni alunno. La diversa origine degli alunni è stata inizialmente d'ostacolo nella formazione di un gruppo-classe coeso e orientato a un consapevole impegno ma il lavoro svolto durante l'anno e l'età adulta di diversi discenti ha consentito un'armonizzazione e una costruttiva collaborazione tra gli stessi. Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, va segnalata la necessità per molti alunni di ritardi e assenze a causa di problematiche familiari o lavorative, ma ciononostante, la classe è riuscita a mantenere un percorso adeguato sebbene sia stato necessario per i docenti tornare su argomenti trattati per

consentire all'intera classe di portare a termine l'acquisizione dei saperi minimi. Un gruppo di studenti ha dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico nonostante le problematiche personali, dando continuità alla propria motivazione; altri alunni invece hanno riscontrato maggiori difficoltà soprattutto organizzative che non sempre hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi auspicati per cui evidenziano una preparazione più incerta che va sollecitata.

Nonostante le difficoltà della didattica tradizionale, alcuni di loro si sono distinti per serietà, motivazione, dedizione allo studio e competenze in quasi tutte le discipline. Gli stimoli e le sollecitazioni fornite loro sono valsi, per una parte degli studenti, a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica.

Considerando, quindi, le due fasi che hanno caratterizzato l'anno scolastico, i differenti gradi di preparazione degli studenti, la diversità degli stili cognitivi, le capacità individuali e la qualità dell'impegno mostrato, è possibile dividere la classe in tre fasce di livello, di entità numerica disomogenea, che si riferiscono ai gradi di conoscenze, competenze e abilità acquisite:

Una parte ridotta di allievi ha dimostrato di possedere, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, desiderio di apprendere e volontà di impegnarsi; si è applicata con metodo nello studio, raggiungendo un livello di preparazione approfondito.

Una parte più cospicua di alunni ha raggiunto un livello pienamente sufficiente nella preparazione, anche se incorre in qualche incertezza nel rielaborare in modo adeguato conoscenze e competenze acquisite.

Un terzo gruppo, composto da un numero meno consistente di alunni, ha partecipato con maggiore discontinuità all'attività didattica a causa soprattutto di problematiche lavorative e di gestione familiare e la loro applicazione non sempre costante e puntuale ha determinato un profitto appena sufficiente nella maggior parte delle discipline che comunque consente agli stessi il raggiungimento degli obiettivi minimi.

In generale l'insegnamento delle varie discipline è stato mirato non al solo completamento dei programmi, ma anche al potenziamento delle capacità comunicative e di ragionamento degli allievi: sono stati affrontati anche argomenti tesi ad una sensibilizzazione dell'alunno su tematiche attuali, per condurli ad una maggiore consapevolezza del loro ruolo all'interno della società nella veste di cittadini maturi e consci delle proprie potenzialità.

Durante l'anno gli argomenti sono stati ripresi più volte tramite ripassi e la valutazione è avvenuta a seguito di verifiche orali e scritte.

Per la valutazione finale, si terrà conto dell'interesse verso tutte le discipline, dell'impegno, della partecipazione, delle capacità espositive e dei risultati raggiunti sia nella prima fase che nel secondo periodo scolastico. Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo vista la provenienza da percorsi scolastici diversi (e non senza, comunque aver superato esami di idoneità o integrativi).

Le conoscenze e le competenze iniziali per questo si sono, dunque, rivelate differenti tra loro, il che non ha facilitato il compito dei docenti nell'avviare il dialogo didattico.

A tal riguardo gli insegnanti delle varie discipline, al fine di eliminare, per quanto possibile, le carenze pregresse, hanno ritenuto opportuno cominciare l'anno scolastico con un ripasso degli argomenti propedeutici per il nuovo programma della classe quinta e ciò ha avuto, inevitabilmente ripercussioni sulla programmazione. Questa, infatti, è stata riadattata in corso d'opera in base alla risposta dei discenti e con una continua revisione degli obiettivi prefissati e la riduzione dei moduli in precedenza stabiliti.

Dal punto di vista didattico i miglioramenti si sono avuti grazie ad un maggiore interesse per le diverse materie impartite, un più consono impegno di studio ed una partecipazione adeguata allo svolgimento delle lezioni.

Naturalmente, per quanto prima detto, la resa del profitto non può ritenersi pienamente positiva per tutti, infatti all'interno del corpo classe un gruppo di alunni ha partecipato con interesse alle lezioni svolgendo i compiti assegnati e partecipando attivamente alle attività proposte mentre un esiguo gruppo ha mostrato scarso interesse alle attività didattiche e ha necessitato di richiami e sollecitazioni. Dal punto di vista della disciplina, il gruppo classe si è mostrato rispettoso delle regole e della comunità scolastica, relazionandosi in modo corretto con i compagni e con i docenti.

Per ciò che concerne l'Educazione Civica il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dell'UDA "Contrasto alla violenza di genere" che è stato accolto dalla classe con notevole interesse.

La classe ha partecipato con interesse alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola quali i percorsi di FSL Formazione Scuola Lavoro online sulla piattaforma wonderwhat.it

2.2 Profilo della classe

a. Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti

La programmazione didattica è stata svolta da tutti i docenti abbastanza regolarmente, con qualche riadattamento rispetto a quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Nel corso dell'anno, sono state svolte lezioni frontali e partecipate in aula e, per verificare il livello di preparazione degli alunni, sono state predisposte regolarmente verifiche scritte e orali. Al fine di sollecitare la capacità di collaborazione e *problem solving*, laddove possibile sono stati promossi anche lavori di gruppo.

Va segnalato per un ristretto gruppo di studenti, il reiterarsi di assenze e la difficoltà dei studenti nell'assicurare una attenzione costante durante le lezioni. Mentre la maggior parte degli studenti ha dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico, dando continuità alla propria motivazione.

In linea generale, nel corso dell'anno scolastico si sono rilevati miglioramenti: i discenti hanno progressivamente acquisito una migliore proprietà di linguaggio e di esposizione; hanno raggiunto maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e, di conseguenza, hanno appreso un metodo di studio adatto a loro.

Considerando, quindi, i differenti gradi di preparazione degli studenti, la diversità degli stili cognitivi, le capacità individuali e la qualità dell'impegno mostrato, è possibile dividere la classe in due fasce di livello, di entità numerica disomogenea, che si riferiscono ai gradi di conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Nel corso dell'anno sono emersi due livelli di preparazione:

- un ristretto gruppo di alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo, capacità di orientamento e consapevolezza, raggiungendo un buon livello di preparazione;
 - la gran parte della classe, invece, è riuscito a superare le iniziali incertezze e ha raggiunto gli obiettivi programmati con un livello di profitto sufficiente;
- Per la valutazione finale, si terrà conto dell'interesse verso tutte le discipline, dell'impegno, della partecipazione, delle capacità espositive e dei risultati raggiunti sia nella prima fase che nel secondo periodo scolastico.

a) FSL Formazione Scuola Lavoro

Per quanto riguarda le competenze professionali e trasversali, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta padronanza delle competenze e delle capacità di base, confermate dalle esperienze di FSL che sono state positive e proficue per la maggior parte degli studenti e la cui finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo.

2.3 Relazioni scuola famiglia

L'Istituto sposa pienamente il concetto di corresponsabilità educativa. Tuttavia il raggiungimento della maggiore età da parte della maggioranza degli studenti trasforma radicalmente il quadro giuridico dei rapporti con l'esterno. La "famiglia" dello studente adulto non è più l'origine del controllo educativo, ma diventa un nucleo di supporto logistico ed emotivo, spesso composto da coniugi e figli. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è stato gestito e declinato attraverso il riconoscimento della piena capacità di agire dello studente. I docenti del Consiglio hanno registrato i seguenti elementi operativi:

Giustificazione delle assenze: Gli studenti hanno provveduto in modalità autonoma alla giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, assumendosi la responsabilità della regolarità della propria frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Rapporti con i docenti: I colloqui individuali si sono svolti direttamente tra docenti e studenti, configurandosi come momenti di bilancio formativo e di orientamento professionale, senza la mediazione del nucleo familiare d'origine.

Il Consiglio di Classe ha costantemente monitorato l'interazione tra la frequenza scolastica e i carichi di cura familiare o professionale degli studenti, adottando strategie di flessibilità didattica condivise:

Si dà atto che, pur in assenza di un canale di comunicazione diretto con la scuola, la stabilità e il supporto logistico-emotivo forniti dai contesti familiari degli studenti (coniugi, partner, figli o genitori) hanno rappresentato un fattore decisivo per il contrasto alla dispersione scolastica e per il raggiungimento degli obiettivi formativi della classe.

Nell'esercizio della corresponsabilità, infatti, ciò che fa accrescere l'efficacia di questo mezzo è lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. Ma ciò che mantiene vivo tale scambio è quel senso di responsabilità sociale che dovrà determinare le scelte strategiche delle scuole, connotando il loro lavoro come contributo significativo alla costruzione del sociale.

2.4 Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE
ITALIANO	Chiarastella De Lucia
STORIA	Dalila Lugli
ECONOMIA AZIENDALE	Alessandra Treglia
DIRITTO	Flavia De Santis
MATEMATICA	Alessandra Treglia
LINGUA INGLESE	Marika Atturi

SCIENZE MOTORIE	Luca Poltronetti
ECONOMIA POLITICA	Roberta A. Ciccolini
LINGUA SPAGNOLA	Valeria Micozzi
IRC	Aurelio Mecchia

2.5 Formazione Scuola Lavoro FSL

Con il Decreto- Legge 9 settembre 2025 n, 127, a decorrere dal corrente anno scolastico è stata introdotta ufficialmente la denominazione Formazione Scuola Lavoro in sostituzione di PCTO. La FSL rappresenta una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

La FSL si conferma così un elemento strutturale del sistema educativo, capace di coniugare formazione culturale, sviluppo di competenze e orientamento, in un dialogo costante tra scuola e territorio.

L'Istituto prevede la selezione di strutture/percorsi debitamente selezionati a partire dalla classe terza. La FSL mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola, integrandole e arricchendole in strutture attinenti all'indirizzo di studio. Il percorso persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale. Infine, con la FSL si vuole contribuire facendo conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto.

Le aziende vengono selezionate per tipologia e localizzazione per rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze di ogni singolo alunno.

Gli studenti possono completare il percorso anche partecipando ad attività e corsi di formazione interni, organizzati dall'Istituzione scolastica. Ad esempio, la scuola ha provveduto a delle convenzioni per FSL su piattaforma online

Wonder What, che si focalizzano su competenze trasversali e tecnico professionali, competenze personali, capacità di imparare e competenze di cittadinanza. I progetti svolti su piattaforma online sono: “**A scuola di economia circolare**”; proposto da **Greenthesis Group**, azienda responsabile del trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti.

L'altro progetto è, invece, “**Find your future**”, un percorso erogato da **Findomestic** dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema - banca per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni.

Un altro corso proposto sulla piattaforma Wonder What è intitolato “

Il corso **Green Future? Green Jobs!** si concentra sull'economia circolare, il riciclo, i green jobs e la comunicazione: elementi che descrivono l'attività di CONAI e indicano i trend più significativi per il mercato del lavoro nei prossimi anni.

“**Il risparmio che fa scuola**” è un percorso online di educazione finanziaria promosso da Poste Italiane e CDP, per lo sviluppo di competenze economiche e imprenditoriali, esplorando temi come risparmio, investimento e sostenibilità.

“**La transizione energetica che fa scuola**” è un percorso che orienta all'alta specializzazione nel settore energetico, promosso da ESTRA in collaborazione con ITS Academy Energia, Ambiente e Sostenibilità.

I prospetti relativi agli esiti e alle presenze sono riportati negli allegati al documento.

2.6 Educazione civica

Visto l'articolo 2, comma 1 del D. M. del 18 gennaio 2019 in cui, a proposito del colloquio dell'Esame di Stato, si sottolinea che “Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione di una UDA riguardante il **Contrasto alla violenza di genere**.

Il curriculum dell'educazione civica ha tenuto conto della programmazione e

delle competenze già acquisite nel corso degli anni precedenti.

Pertanto è stato stabilito di produrre un'UDA di Istituto per la quale ogni Consiglio di classe ha definito i contenuti. La stessa viene di seguito riportata.

Competenze coinvolte:

- Competenza alfabetica funzionale (in particolare: abilità di comunicare in forma orale e scritta; capacità di raccogliere informazioni, utilizzando fonti diverse per costruire un'argomentazione)
 - Competenza digitale (in particolare: capacità di utilizzare gli strumenti digitali e di creare contenuti digitali)
 - Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (in particolare: capacità di empatizzare)
 - Competenza in materia di cittadinanza (in particolare: capacità di comprendere i concetti legati al rispetto dell'individuo e delle relazioni sociali)
 - Capacità di individuare gli aspetti interdisciplinari
-
- **Obiettivi di apprendimento:** Maturare una consapevolezza civica riguardo le pari opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico e l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze.
 - Individuare i comportamenti di responsabilità individuale e di solidarietà civile che favoriscono i cambiamenti sociali per arrivare ad una società più equa.

Conoscenze funzionali all'apprendimento:

- Utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni ed esprimere argomentazioni personali;
- Conoscere e comprendere la realtà circostante, anche grazie alle esperienze maturate nel processo educativo-formativo pregresso;
- Conoscere gli elementi basilari degli strumenti informati.

Strumenti utilizzati:

Consultazione di giornali e di testi storico-giuridici. Utilizzo di strumentazioni informatiche e ricerche internet mirate alla realizzazione degli obiettivi da raggiungere.

Il percorso ha una durata complessiva di **33 ore**, suddivise tra il primo quadrimestre (15 ore) e il secondo quadrimestre (18 ore). Di seguito, si riporta una sintesi delle attività svolte:

MATEMATICA: I QUADRIMESTRE 4 ore dedicate all'argomento

“Analisi dei dati relativi alla violenza economica”

Il percorso ha riguardato l'analisi dei dati relativi alla violenza economica in Italia e in Europa, partendo dall'assunto che l'analisi dei dati non è solo un esercizio statistico, ma uno strumento di cittadinanza attiva per trasformare numeri astratti in una fotografia nitida della realtà sociale.

SPAGNOLO: I QUADRIMESTRE 4 ore dedicate all'argomento

“El objetivo n. 5 de la Agenda 2030 (igualdad de género)”

Modalità di trattazione dell'argomento

1 ora: lettura e traduzione orale del testo *Agenda 2030: igualdad de género*, riguardante l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 5 dell'Agenda 2030 (Parità di genere).

2 ore: questionario scritto composto da tre domande aperte, utile a far riflettere gli studenti sulle cause e le possibili modalità risolutive del fenomeno delle disparità di genere.

1 ora: lettura condivisa degli elaborati e discussione sulla tematica.

Le valutazioni finali sono risultate positive per l'intero gruppo classe, il quale si è mostrato interessato e partecipe alle attività proposte. Il percorso ha consentito agli studenti di riflettere criticamente sull'importanza di superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere una società equa in cui tutti gli individui abbiano pari opportunità e godano degli stessi diritti.

INGLESE: I QUADRIMESTRE 4 ore dedicate all'argomento

“Lettura di testi in lingua sulla differenza di genere”

Le lezioni di Educazione Civica per quanto riguarda inglese hanno avuto come argomento principale la Gender Equality.

Partendo da un Brainstorming relativo alla parola Gender, nella prima lezione gli studenti hanno tirato fuori gli argomenti che poi siamo andati a trattare, ad esempio il Gender pay gap, la Gender discrimination, portando poi la lezione sul piano del dibattito libero in relazione ai vari temi emersi.

Nella seconda lezione, in un primo momento la classe ha visionato un video riguardante il discorso di Emma Watson sulla Gender Equality tenuto per la Women's HeForShe campaign. All'esercizio di listening è seguita una comprensione del testo ascoltato. Nella seconda parte è seguito un dibattito relativo a quanto visto e appreso dal video.

Nella terza e ultima lezione sono stati letti dei testi relativi al Gender pay gap e al #MeToo Movement presenti sul libro ed è stato svolto un esercizio in coppia relativo alla ricerca di dati proprio sul sito del MeToo Movement.

La classe si è mostrata interessata alle tematiche, partecipativa e disposta al dialogo. La comprensione

del testo ha dato esiti positivi come anche i dibattiti e l'esercizio svolto.

SCIENZE MOTORIE: I QUADRIMESTRE 2 ore dedicate all'argomento

“Il ruolo della donna nello sport e nei giochi olimpici”

Durante il primo quadrimestre gli studenti hanno affrontato il tema della donna nello sport, il quale rappresenta un osservatorio privilegiato per analizzare l'evoluzione dei diritti civili e le persistenti disparità economiche.

Il dibattito svolto in aula ha portato gli studenti a comprendere che lo sport non è un mondo a sé stante, ma un riflesso della società. La conquista della parità olimpica è un successo di Educazione Civica.

ITALIANO: II QUADRIMESTRE, quattro ore dedicate all'argomento

“La figura femminile nella Letteratura: lettura di testi e brani sull'argomento.”

Attraverso testi letterari significativi, gli studenti riflettono sull'evoluzione del ruolo della donna nella società, mettendo in relazione la produzione letteraria con i cambiamenti storici e culturali avvenuti fino ai giorni nostri. Realizzano un elaborato sul tema, trattando singolarmente la storia di donne ricordate per i loro valori morali e per le loro personali vicissitudini che le hanno rese note nel tempo.

DIRITTO: II QUADRIMESTRE, tre ore dedicate all'argomento

“Le norme sul femminicidio, il riconoscimento dello stalking come reato”

Nell'ambito dell'educazione civica è stato affrontato prevalentemente il tema della violenza di genere, in particolar modo il femminicidio e lo stalking anche sotto forma di dibattito tra gli studenti nell'arco delle ore di lezione ordinarie. Nel rispetto della programmazione sono state effettuate n. 3 ore nel secondo quadrimestre. Spunto di riflessione sono stati molteplici esempi di attualità che hanno portato gli studenti a confrontarsi su questa tematica e a sviluppare idee e argomentazioni su come contrastare questo fenomeno.

Essendo un tema di estrema attualità gli studenti sono stati coinvolti dall'argomento tanto che, anche coloro che generalmente hanno mostrato maggiori difficoltà nell'esposizione orale della materia, sono riusciti ad esporre e giustificare una propria idea personale.

STORIA: II QUADRIMESTRE quattro ore dedicate all'argomento

“Lettura di articoli di cronaca di violenza sulle donne e riflessioni”

Gli studenti hanno mostrato particolare sensibilità verso il tema trattato, manifestando grande attenzione e serietà. Dopo aver letto e riflettuto su diversi articoli di cronaca, hanno partecipato attivamente ad una discussione guidata comunicando in modo costruttivo con i propri compagni, tolleranti e comprensivi dei punti di vista altrui. Alcuni studenti hanno anche approfondito il tema con un interessante lavoro di ricerca che hanno condiviso in aula coi propri compagni.

ECONOMIA POLITICA: II QUADRIMESTRE tre ore dedicate all'argomento

“Indipendenza economica femminile e violenza di genere- partecipazione al lavoro e ruolo dello Stato”

L'attività ha prodotto risultati estremamente soddisfacenti sotto il profilo dell'analisi economica. Gli studenti hanno compreso come l'asimmetria di potere economico all'interno dei nuclei familiari agisca da deterrente alla libertà individuale, analizzando i dati sulla partecipazione femminile al mercato del lavoro come indicatore di sviluppo sociale ed economico. Il dibattito ha permesso di evidenziare il ruolo cruciale dello Stato non solo come regolatore, ma come promotore di politiche attive (welfare, sgravi contributivi, servizi alla famiglia) volte a scardinare il legame tra dipendenza finanziaria e vulnerabilità sociale. La classe ha saputo collegare correttamente i concetti di efficienza del mercato del lavoro con i principi costituzionali di uguaglianza formale e sostanziale.

ECONOMIA AZIENDALE: II QUADRIMESTRE 4 ore dedicate all'argomento

“Violenza economia aggravata dal gender gap pay”

Nel corso dell'anno gli studenti hanno approfondito il concetto di gender gap pay, per cui la violenza economica si manifesta quando il divario retributivo diventa uno strumento di coercizione. Gli studenti attraverso un dibattito in aula hanno affrontato il problema del Gender Pay Gap, che riducendo il potere d'acquisto e la capacità di risparmio delle donne, rende più difficile la fuoriuscita da relazioni abusive.

Nel percorso i discenti hanno compreso che l'uguaglianza di genere non è solo un principio etico, ma un **fattore di efficienza del mercato del lavoro**.

Il progetto mira a far maturare negli studenti una consapevolezza civica riguardo alle **pari opportunità** e all'eliminazione di ogni forma di violenza

Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata per l'intero anno scolastico educata e attenta alle regole della convivenza. Ha partecipato alle lezioni mostrando curiosità per le diverse attività che le venivano via via proposte.

Dal punto di vista didattico nell'insieme ha raggiunto dei buoni risultati.

I contenuti della programmazione sono stati svolti per intero.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto,

della classe e con quelli didattici garantiti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi educativi trasversali

Area socio- relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative.

Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche;
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi;
- potenziare l'autonomia nello studio.

3.2 Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente si è concentrato, soprattutto, sullo svolgimento del proprio programma, affrontando la trattazione dei moduli della propria disciplina. Si è cercato, tuttavia, di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, sono state trattate parallelamente nelle varie discipline. Pertanto, più chiedi modularità pluridisciplinare si può parlare di argomenti disciplinari ricondotti o di approfondimenti.

3.3 Metodi

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

- lezioni frontali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- attività di ricerca e ricerche guidate;
- lavoro di gruppo e lavoro in coppia;
- flipped classroom;
- utilizzo delle piattaforme e di internet, come risorsa e approfondimento.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso:

- interventi individualizzati;
- prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze;
- recupero in itinere.

Le attività sono definite dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche. Il

Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina a seconda delle necessità.

3.4 Mezzi e spazi

- uso prevalente del libro di testo;
- mappe concettuali;
- vario materiale cartaceo fornito dal docente.

3.5 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

3.5.1 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

- interrogazioni;
- compiti scritti;
- relazioni;
- prove strutturate;
- prove di comprensione;
- analisi del testo;
- test a risposta aperta e chiusa (V/F, risposta multipla).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle singole fasce:

- media aritmetica delle valutazioni;
- assiduità della frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- valutazione almeno “discreto” nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- lavoro di ricerca individuale;
- capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- interesse e profitto nell'IRC/materia alternativa, ai sensi dell'OM 128/99;
- presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati.

3.6 Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.7 Griglie di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

ALUNNO:

SEZ.

COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e critici	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Puntualità, interpretazione corretta, Comprensione dell'analisi del testo.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti e opportuni riferimenti culturali e/o storici	soddisfacenti	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

3.8 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino a un massimo di venti (20) punti, tenendo a riferimento riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
		 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 – 5	 / 6
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni fornite	6	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2 – 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	1	
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	 / 6
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e incoerenze	2 – 3	
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	 / 4
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	1	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
Completeness nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	1	
TOTALE		 / 20

3.9 Griglia di valutazione prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

3.10 Simulazioni di prima e seconda prova

- a) In data 20 Gennaio 2026, è stata svolta la prima simulazione di prima prova, il cui testo si trova in allegato a questo documento.
- b) In data 04 Maggio 2026, è stata svolta la seconda simulazione di prima prova, il cui testo si trova in allegato a questo documento.
- c) In data 09 Marzo 2026, è stata svolta la prima simulazione di seconda prova di economia aziendale, il cui testo si trova in allegato a questo documento.
- d) In data 07 Maggio 2026, è stata svolta la seconda simulazione di seconda prova di economia aziendale, il cui testo si trova in allegato a questo documento.

3.11 Relazioni finali sulla classe e sull'attività svolta

Le relazioni finali dei singoli docenti e i programmi svolti per ogni singola materia si trovano in allegato a tale documento.

Nettuno, li 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe,

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Chiarastella De Lucia	
ECONOMIA AZIENDALE	Alessandra Treglia	
DIRITTO	Flavia De Santis	
MATEMATICA	Alessandra Treglia	
LINGUA INGLESE	Marika Atturi	
SCIENZE MOTORIE	Luca Poltronetti	
ECONOMIA POLITICA	Roberta A. Ciccolini	
STORIA	Dalila Lugli	
LINGUA SPAGNOLA	Valeria Micozzi	
IRC	Aurelio Mecchia	

